

Scritto da Massimo Natoli
Mercoledì 27 Maggio 2020 12:07



“Abbiamo appreso dalla Gazzetta del Sud del 23 maggio scorso, in un articolo a firma del corrispondente locale Giuseppe Giarrizzo, che il Sindaco di Patti Avv. Aquino ha convocato i cittadini Patesi ad una videoconferenza per le ore 17 del 28 maggio con il titolo “Quale futuro per il nostro territorio ?”. Vorremmo esprimere i nostri dubbi e il nostro dissenso su quanto programmato, in merito all’opportunità o meno di aprire un dibattito su una questione così rilevante per la Città, in quest’ ultimo breve periodo che rimane all’amministrazione attuale.” Così apre una nota del movimento “Siciliani Liberi Patti” a firma di Enzo Natoli.

In avanti il perchè dei dubbi e del dissenso: “Perché discutere sulle direttive per la revisione del Piano Regolatore Generale alla vigilia delle elezioni e dunque della campagna elettorale? Perché affrontare i temi dello strumento di pianificazione territoriale strategico per la Città alla fine della legislatura? Mai è stato scelto un momento più sbagliato di questo, non dimenticando le problematiche collegate al momento dell'emergenza per il Covid 19. Condividiamo che sia necessaria la partecipazione dei cittadini sugli aspetti del prg e anche sulle questioni di carattere edilizio, e che le scelte possano determinare la ripresa economica del paese. Ma perché questi passaggi devono concretizzarsi proprio oggi?”

Natoli ha ricordato inoltre come da quanto tempo si discute sulle criticità del centro storico pattese, sugli aspetti legati alla protezione civile, per non parlare dello sviluppo delle frazioni, abbandonate a se stesse tra i problemi di sempre. “Ora, tutto a un tratto, si riscopre la dialettica su questi temi e su altri come le attività produttive, le infrastrutture, i servizi, l'agricoltura, il turismo, la mobilità e le risorse naturali. Se è vero che l'approvazione delle direttive generali è un obbligo di legge e sono un'opportunità da sfruttare, visto che di tempo né è passato, ha concluso Natoli, riteniamo necessario che, per questioni di opportunità, della revisione del Prg, si occupi la nuova Amministrazione e il nuovo Consiglio Comunale, che saranno eletti nel Giugno 2021.”